

Operazione umanitaria in Senegal della nostra sezione

È con grande piacere che mi trovo a relazionare sulla mia vacanza un po' particolare in Senegal al seguito di persone del mio paese (Malesco) che svolgono azioni umanitarie presso alcune famiglie povere in quel paese sperduto dell'Africa Nera.

Quello che colpisce è la cultura della famiglia numerosa che in queste zone dell'Africa Occidentale trova riscontro nella popolazione che conta al suo interno un 60% di minorenni. La prima impressione è quella di trovarsi immersi in un grande, immenso asilo, con frotte di bambini che ti circondano da ogni parte.

Dopo la prima diffidenza, anche per il fatto di trovarsi TUBAB (traduzione in wolof di "Uomo Bianco"), in un popolo di Neri, si familiarizza con il fare amichevole dei locali e soprattutto dei bambini.

Questi, poco considerati ed accuditi all'interno delle proprie famiglie numerose, si fanno volentieri coccolare dai Tubab, che ormai sono la popolazione più vecchia di tutto il pianeta e così possono riassaporare il gusto della famiglia numerosa e della gioia di vivere che ogni bambino sprigiona.

Un grazie particolare alla sezione dell'Avis ossolana che ha voluto consegnarmi oltre un centinaio di magliette col logo della sezio-

ne, alla Coop che ha offerto oltre cento cappellini, alla tipografia Mazzocchi e alla trattoria del "Lago delle Rose" di Ornavasso, che hanno offerto magliette col loro logo.

Nulla è andato perso come viene testimoniato dalle foto che potete anche ritrovare sul sito www.avidomo.it nella sezione "Galleria fotografica" anno 2008.

Per chiunque volesse seguire la mia esperienza la sig.ra che mi ha ospitato è ben lieta di dare asilo (un letto per dormire ed un pasto caldo in amicizia) presso la sua abitazione a Saly Velingarà, un centinaio di chilometri a sud di Dakar: il modico contributo giornaliero a persona da Lei richiesto servirà a coprire le spese per interventi chirurgici specialistici per bambini affetti di Palatoschisi e Labbro Leporino, malformazioni congenite diffuse tra le famiglie di consanguinei.

Vice-segretario vicario



Il gruppo di bambini mentre ringrazia l'Avis

I bambini ringraziano

Pubblichiamo la lettera ricevuta dai bambini di Diaoulè

Messieurs,
c'est avec une totale satisfaction que nos enfants de Diaoulè portent envers vous nos remerciements. Ils ont cordialement exprimés en faveur de l'action très humanitaire que vous avez réalisée envers nous.

C'est pourquoi nous ne pouvons pas ruminer cela sans vous dire Messieurs: Alberto Cerutti et Paolo Cerutti et l'association AVIS la joie et la gratitude que nous portons sur ce gest si significatif et crucial.

Nous ne pouvons pas aussi vous exprimer ceci sans attribuer une mention speciale de la personne de Marià Ferrari qui a menagé aucun effort à faciliter cette réalisation.

La générosité avec celle des Messieurs Alberto et Paolo et de toute l'Association AVIS nous permettront de renforcer et de perdurer cette action. Pour que cela soit un succès multidimensionnel pour vous mais aussi un honneur pour nous.

Merci infiniment.

Enfants de Diaoulè

Signori è con grande soddisfazione che i nostri bambini di Diaoulè vi ringraziano. Si sono espressi molto cordialmente in favore dell'azione umanitaria che avete realizzato nei nostri confronti.

E' per questa ragione che non possiamo accettare quanto accaduto senza esprimervi, signori Alberto Cerutti e Paolo Cerutti e Associazione AVIS, la gioia e la gratitudine che proviamo per questo gesto così significativo ed importante.

Inoltre non possiamo esprimervi la nostra riconoscenza senza ricordare in modo, particolare la Sig. Maria Ferrari che non si è risparmiata in alcun modo per facilitare la realizzazione di questa azione umanitaria.

La sua generosità, unitamente a quella dei Signori Alberto e Paolo e di tutta l'Associazione Avis ci permetterà di rafforzare e di continuare nel tempo questa iniziativa intrapresa affinché ciò sia un successo multidimensionale per voi, ma anche un onore per noi. Grazie infinite.

I bambini di Diaoulè